



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

26/03/2012 U-fca/1478/2012



U-MC/12

Circ. n. **45**/XVIII Sess.

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri
Loro Sedi

Oggetto: Competenze professionali dell'Ingegnere
dell'informazione iunior - progettazione di impianti
elettrici - parere del Consiglio Universitario Nazionale
datato 8 febbraio 2012 - considerazioni sul DPR
328/2001

Con la presente si trasmette in allegato il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale (C.U.N.) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in tema di competenze professionali degli Ingegneri iuniores iscritti al settore c) della sezione B dell'albo e progettazione di impianti elettrici.

Un laureato in Ingegneria elettronica (classe 9) aveva posto un quesito sulla possibilità per tali laureati (*rectius* : per gli iscritti al settore dell'informazione della sezione B dell'albo) di progettare impianti elettrici.

Adesso, con il parere reso nell'adunanza del 8 febbraio 2012, il Consiglio Universitario Nazionale, dopo una breve analisi del disposto dell'art.46, comma 3, lettera c), punto 1), del DPR 328/2001, afferma che le attività di progettazione di porzioni di

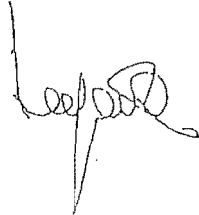
impianti elettrici che fanno uso di dispositivi elettronici, anche per la conversione di potenza dell'energia elettrica, rientrano tra le competenze che la normativa riconosce agli Ingegneri iuniores iscritti al settore dell'informazione della sezione B dell'albo professionale degli Ingegneri. "In ogni caso tali attività dovranno essere sviluppate nel rispetto delle limitazioni che la normativa stabilisce per gli iscritti alla sezione B dell'albo professionale degli Ingegneri" (v. il parere allegato).

Il CUN inoltre – in un interessante spunto – auspica una revisione complessiva del DPR 5 giugno 2001 n.328, volta a rendere "più flessibile l'impianto normativo vigente", con vincoli meno cogenti per l'ammissione agli esami di Stato che danno accesso alle diverse sezioni dell'albo e una valorizzazione delle "effettive competenze dei percorsi formativi".

Si segnala quindi, per doverosa informazione, il parere 8 febbraio 2012 del Consiglio Universitario Nazionale, a beneficio di tutti gli interessati.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Riccardo Pellegatta)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)



ALLEGATO :

- Parere Consiglio Universitario Nazionale del 8/02/2012.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO - UFFICIO VI

Prot. n. 376
del 22.2.2012

All'Ing. Michele Antonio Cianni
Via Mattia Preti, 26
87021 Belvedere Marittimo (CS)

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
01/03/2012 E-fca/970/2012



e p.c. Al Consiglio Nazionale
degli Ingegneri
Via IV Novembre, 114
00187 ROMA

OGGETTO: Competenze ingegneri elettronici e progettazione impianti elettrici.
D.P.R. 328/2001.

Con riferimento alla richiesta della S.V. relativa all'oggetto, si trasmette il
parere espresso in merito dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza
dell'8/2/2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Assunta Cioffi)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' UFFICIO VI
21 FEB. 2012
Prot. n° 341



DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITARIO
17 FEB. 2012
SEGRETERIA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 48
Spedito il 17 FEB. 2012

All'On.le Ministro
S E D E

OGGETTO: Competenze ingegneri elettronici e progettazione impianti elettrici – D.P.R. 328/2001.

Adunanza del 08.02.2012

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario – Uff. VI - prot. n. 3478 del 02.11.2011, con cui si chiede di esprimere un parere in relazione alle competenze dei laureati in Ingegneria elettronica (classe 9), ed in particolare, sulla base di un quesito posto dall'ing. Michele CIANNI, circa la possibilità per tali laureati di progettare impianti elettrici;

Visto il D.P.R. 328/2011;

Esaminata la richiesta suddetta e l'allegata documentazione;

Sentiti i Relatori;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il DPR 238/01, all'Art. 46 (Attività professionali) definisce le attività professionali che formano oggetto della professione di ingegnere. In particolare la norma stabilisce:

c) per il settore "ingegneria dell'informazione":

1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e di sistemi elettronici, di automazioni e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

La Laurea in Ingegneria Elettronica e in generale i corsi di Laurea della Classe 09- Ingegneria dell'informazione (DM 509/99) forniscono competenze nel campo dell'elettronica di potenza, idonee a sviluppare attività progettuali di conversione statica a.c./d.c., particolarmente rilevanti negli impianti per la produzione e la conversione di energia elettrica di origine fotovoltaica, da celle a combustibile ecc...



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Per quanto premesso si ritiene che le attività di progettazione di porzioni di impianti elettrici che fanno uso di dispositivi elettronici, anche per la conversione di potenza dell'energia elettrica, rientrino tra le competenze che la normativa vigente riconosce agli ingegneri iunior iscritti al settore informazione della sezione B dell'albo professionale degli ingegneri.
In ogni caso tali attività dovranno essere sviluppate nel rispetto delle limitazioni che la normativa stabilisce per gli iscritti alla sezione B dell'albo professionale degli ingegneri.

Si auspica peraltro una revisione complessiva del DPR 238, che renda più flessibile l'impianto normativo vigente, stabilisca vincoli meno cogenti per l'ammissione agli esami di abilitazione professionale che danno accesso alle diverse sezioni dell'albo e valorizzi le effettive competenze dei percorsi formativi.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE